



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Organizzato da:
**Fondazione
ampiCraggio**
Fondazione di Partecipazione e Organismo di Ricerca

In collaborazione con:



7|13 | ottobre
SPAZI QUATTRO.ZERO

MERAN/ MERANO
Provincia Autonoma di Bolzano

5 edizione
JZZ/INW 2024
JZZAW 24

Sommario

TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 08.10.2024.....	4
APPIA + BE A MERAVIGLIA.....	4
ARTES 4.0.....	5
ASSOCIAZIONE PINOT NERO / ASSOCIAZIONE CITTÀ DEL VINO	6
BEOPLE SRL	7
BIRRFICIO.....	8
COMUNE DI MERANO - DIGITAL EQUITY FESTIVAL.....	9
COMUNE DI MERANO - SICUREZZA.....	10
INNOVA.....	11
NIDI FIORITI	12
NSA / FORTEAM.....	13
PHERO.....	14
REMUNERO	15
SEFEA IMPACT SGR SPA.....	16
TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 09.10.2024.....	17
COMUNE DI CARBONIA.....	17
COMUNE DI CUNEO	18
COMUNE DI MATERA.....	19
COMUNE DI MERANO - AMBIENTE.....	20
COMUNE DI NOVARA - WIND	21
COMUNE DI SUMMONTE	22
CONSULTA ROMA SMART CITY.....	23
FASTWEB.....	24
GILITY.....	25
GRUPPO LUPI.....	26
IT LAB.....	27
NEXTTOWN.....	28
PWC ITALY SRL	29
TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 10.08.2024.....	30
ALMAVIVA.....	30
ASSOITTICA ITALIA	31
BIP SPA + CITY GREEN LIGHT	32
CARSA SRL	33
COMUNE DI CARASSAI	34
COMUNE DI MERANO - SERVIZI SANITARI E TELEMEDICINA.....	35
COMUNE DI RHO	36
COMUNE DI SCANNO	37
COMUNE DI ULASSAI.....	38
DISTRETTO COSTA D'AMALFI	39
INCLUSIONEDONNA.....	40

OPIFICIO INNOVA.....	41
SEACOM.....	42
T4MED	43
TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 11.10.2024.....	44
A.I. TECH	44
CIRIO AGRICOLA (La Fagianeria).....	45
COMUNE DI CAMPOBASSO.....	47
COMUNE DI MERANO – TURISMO SOSTENIBILE.....	49
COMUNE DI SIDDI.....	51
FIB SPA.....	53
FIRA SPA.....	54
FONDAZIONE NEXA	55
ICIE – PROGEAS	57
INFOCERT	58
NMU ESAGONO	60
NUVOLA ZERO.....	61
TIM ENTERPRISE.....	62
TO BE SRL	63

TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 08.10.2024

1) VIA APPIA + BE A MERAVIGLIA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Unioncamere Campania (A.P.P.I.A.) e Be a Meraviglia
- **Tema Proposto:** Sviluppo di percorsi turistici panoramici e attrazioni culturali innovative, promozione delle eccellenze locali e coinvolgimento territoriale.

Facilitatore Nome: Alessandro Niglio.

Referenti case giver: Luca Lanza (Unioncamere Campania) Gaia Provedi (Marketing Toys)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha riunito attori dell'innovazione, professionisti della realtà aumentata e consulenti per creare un progetto mirato alla valorizzazione culturale e turistica della via Appia e delle eccellenze locali. È emersa la necessità di consolidare il progetto attraverso il coinvolgimento di stakeholder e risorse aggiuntive.
- **Metodologia:** Discussione collaborativa con brainstorming strutturato per l'individuazione di risorse, stakeholder e definire una narrazione territoriale unificata.

Esiti Principali

- Punti Chiave per i Case Giver:
 1. Creazione di un partenariato pubblico-privato (PPP) per ampliare il supporto al progetto.
 2. Sinergia tra A.P.P.I.A. e Be a Meraviglia come opportunità per sviluppare servizi a valore aggiunto.
 3. Costruzione di un progetto che integri e promuova le eccellenze territoriali, valorizzando i servizi e le attrazioni locali.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di un tavolo con la Regione per attrarre investimenti.
 2. Identificazione di un partner privato che affianchi Unioncamere Campania.
 3. Coinvolgimento degli altri territori interessati dalla via Appia per una maggiore coesione.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo, partenariato pubblico-privato, innovazione territoriale, realtà aumentata, via Appia.
- **Azioni Future :** Proseguire con la costruzione di un PPP; aprire dialoghi con la Regione per attrarre finanziamenti; coinvolgere altri territori lungo la via Appia per creare un progetto su scala maggiore e consolidare le relazioni.

2) ARTES 4.0

Case Giver e Tema Proposto

- Organizzazione: ARTES 4.0
- Tema Proposto: Integrazione tra arte, tecnologie avanzate come BIM, IoT, e LiFi per promuovere il welfare aziendale e lo sviluppo territoriale.

Facilitatore: Daniele Napoleone

Referente case giver - Enza Spadoni

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha discusso la sinergia tra arte e tecnologia, esplorando come l'integrazione di strumenti come BIM e IoT possa migliorare il welfare aziendale e favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori. L'incontro ha evidenziato il ruolo dell'arte come mezzo per valorizzare il patrimonio culturale e stimolare l'innovazione tecnologica, supportato dalla partecipazione attiva della Pubblica Amministrazione (PA).
- **Metodologia:** Discussione collaborativa con contributi da TIM e PwC, focalizzata sulla contaminazione tra arte e tecnologia e sul ruolo della PA come promotore e coordinatore dell'innovazione.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. Arte come strumento per valorizzare il patrimonio culturale e stimolare la creatività tecnologica.
 2. Ruolo centrale della Pubblica Amministrazione per supportare ecosistemi integrati di innovazione, favorendo il dialogo tra aziende, startup e cittadini.
 3. Utilizzo di tecnologie avanzate (IoT, BIM, LiFi) come leve per la rigenerazione territoriale sostenibile.
- **Criticità e Sfide:** Non specificate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Arte, BIM, IoT, Pubblica Amministrazione, innovazione territoriale, welfare aziendale.
- **Azioni Future :** Rafforzare il ruolo della PA nella governance dell'innovazione; esplorare ulteriori sinergie tra arte e tecnologia per la rigenerazione territoriale; sviluppare modelli di open innovation in collaborazione con Fondazione Ampioraggio e Jazz'Inn per facilitare la co-creazione di soluzioni innovative.

3) ASSOCIAZIONE PINOT NERO / ASSOCIAZIONE CITTÀ DEL VINO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** ATS Fondazione Pinot Nero e Associazione Città del Vino
- **Tema Proposto:** Sviluppo del settore vitivinicolo, con focus sulla filiera del Pinot Nero e la promozione del turismo enogastronomico.

Facilitatore: Alfonso Quaglione (direttore Geosmart Magazine)

Referenti Case Giver: Antonio Seggioli (ATS Fond. Pinot Nero) Angelo Radica (Ass. Città del Vino)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato i progetti congiunti di ATS Fondazione Pinot Nero e Associazione Città del Vino, evidenziando sinergie per lo sviluppo della produzione vinicola e la promozione turistica del territorio, con particolare attenzione al turismo esistenziale legato alla vendemmia.
- **Metodologia:** La discussione è stata suddivisa in due sessioni per consentire la presentazione dei progetti di ciascun case giver e successivo dibattito tra i Partecipanti.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per i Case Giver:**
 1. Sviluppare un modello di filiera corta per il Pinot Nero, collegando agricoltori, horeca e consumatori.
 2. Promuovere il turismo enogastronomico e migliorare la visibilità delle aziende agricole.
 3. Attivare una collaborazione tra ATS Fondazione Pinot Nero e Associazione Città del Vino per favorire l'integrazione dei protocolli di produzione e la promozione congiunta.
 4. Attuare la vendemmia turistica come esperienza unica per incrementare i ricavi delle cantine.
- **Criticità e Sfide:** Nessuna criticità specifica è stata evidenziata.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Filiera corta, turismo enogastronomico, vendemmia turistica, protocollo di produzione, collaborazione.
- **Azioni Future :** Verificare i prerequisiti per la partecipazione delle aziende al protocollo dell'Associazione Città del Vino; implementare il modello di vendemmia turistica; valutare ulteriori sinergie tra le due organizzazioni per promuovere il settore vinicolo.

4) BEOPLE SRL

Case Giver e Tema Proposto

- Organizzazione: BEOPLE SRL
- Tema Proposto: Identificazione di modelli e strategie per attrarre finanziamenti e supporto economico per progetti innovativi.

Facilitatore: Massimo Morgante

Referenti Case giver: Matteo Fusco - Daniele Guiotto

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato strategie per attrarre finanziamenti, con BEOPLE SRL che inizialmente si aspettava di trovare finanziamenti diretti. Tuttavia, la discussione ha generato numerosi spunti, con contributi significativi da parte degli studenti e di PwC, portando i case giver a sviluppare e condividere un nuovo modello.
- **Metodologia:** Brainstorming e condivisione di idee tra Partecipanti, con successiva strutturazione dei punti emersi in un modello condiviso da BEOPLE SRL.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Definizione di un modello per attrarre finanziamenti, costruito grazie agli spunti raccolti dai Partecipanti.
 2. Apporto di idee innovative da parte di studenti e contributi strategici da PwC.
 3. Riorientamento delle aspettative del case giver verso una strategia più strutturata per il supporto economico.
- **Criticità e Sfide:** La principale criticità era la disconnessione tra le aspettative di finanziamento diretto e l'effettivo risultato del tavolo, che si è concentrato più su idee e strategie.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Finanziamenti, strategia di attrazione, modello di supporto economico, innovazione.
- **Azioni Future :** Sviluppare ulteriormente il modello ideato durante il tavolo; considerare canali e strategie per attrarre investimenti attraverso il network e le risorse emerse dalla discussione.

5) BIRRIFICIO ARTIGIANALE NAPOLETANO

Case Giver e Tema Proposto

- **Nome:** Birrificio Artigianale Napoletano
- **Tema Proposto:** Esplorazione di opportunità di supporto finanziario e internazionalizzazione per la produzione artigianale di birra analcolica.

Facilitatore: Fernando Pintus

Referenti Case giver: Gennaro Marturano - Vincenzo Caso

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha analizzato potenziali collaborazioni per il birrificio in ambiti di finanza e internazionalizzazione, e ha consentito uno scambio di idee con una startup non direttamente collegata al settore della birra, ma con spunti interessanti.
- **Metodologia:** Confronto aperto tra i Partecipanti per identificare le opportunità più rilevanti per l'espansione del birrificio.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Possibile collaborazione per soluzioni finanziarie che possano sostenere la crescita del birrificio.
 2. Opportunità di supporto nell'internazionalizzazione per ampliare il mercato del birrificio.
 3. Input da una startup di Cuneo che, sebbene operi in un settore diverso, ha fornito spunti di interesse.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Finanza, internazionalizzazione, collaborazione, startup.
- **Azioni Future:** Esplorare partnership nel settore finanziario e sviluppare strategie per l'internazionalizzazione; valutare sinergie con realtà non direttamente connesse al settore birra ma utili per nuove idee di crescita.

6) COMUNE DI MERANO - DIGITAL EQUITY FESTIVAL

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Digital Equity Festival
- **Tema Proposto:** Iniziative per ridurre il digital divide coinvolgendo pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e cittadini.

Facilitatrice: Daniela Cadeddu

Referenti Case giver: Paolo Ferigo - Nerio Zaccaria (Comune di Merano)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione si è focalizzata su progetti per abbattere il digital divide, enfatizzando l'inclusione e l'accessibilità tecnologica attraverso la partecipazione di imprese, pubbliche amministrazioni, cittadini e associazioni del terzo settore.
- **Metodologia:** Scambio di idee tra Partecipanti provenienti da vari settori per identificare strategie collaborative e inclusione sociale in ambito digitale.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. Coinvolgimento di tutti gli attori sociali per combattere il digital divide, estendendo il focus a tutte le generazioni e alle imprese.
 2. Collegamento con l'Associazione Nazionale dei Giovani Innovatori per ampliare la rete di partecipazione.
 3. Necessità di sensibilizzare le imprese sull'importanza della competenza digitale e della consapevolezza verso l'innovazione.
- **Criticità e Sfide:** La principale difficoltà risiede nella motivazione e ingaggio delle persone, comprese le imprese, spesso riluttanti a partecipare attivamente a progetti innovativi.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Digital divide, inclusione, innovazione, engagement, competenza digitale.
- **Azioni Future:** Rafforzare i legami con organizzazioni come l'Associazione Nazionale dei Giovani Innovatori e sviluppare campagne di sensibilizzazione rivolte alle imprese per promuovere la consapevolezza digitale e la partecipazione ai progetti innovativi.

7) COMUNE DI MERANO - SICUREZZA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Merano - Polizia Locale
- **Tema Proposto:** Sviluppo di soluzioni integrate per la sicurezza urbana, con focus su interoperabilità tra forze dell'ordine, gestione delle segnalazioni dei cittadini e utilizzo di tecnologie avanzate come IoT e analisi video per la sicurezza del territorio.

Facilitatore **Ciro Scamardella**

Referenti Case giver: **Alessandro De Paoli (Comune Merano, comand. Polizia Locale)**

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha analizzato varie soluzioni per migliorare la sicurezza urbana a Merano, affrontando temi come l'interoperabilità tra le forze dell'ordine, l'uso di videoanalisi per il controllo del territorio e l'integrazione di tecnologie IoT e di piattaforme di Smart City. Il Comandante De Paoli ha esposto le necessità della Polizia Locale e ha raccolto suggerimenti e proposte dai Partecipanti.
- **Metodologia:** Discussione strutturata e brainstorming con proposte specifiche da parte di aziende tecnologiche e di sicurezza per affrontare le sfide del Comune di Merano.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Necessità di una piattaforma di gestione delle segnalazioni dei cittadini, con tracciabilità delle richieste e risposte integrate tra le forze dell'ordine.
 2. Soluzioni tecnologiche per migliorare la sicurezza, come videoanalisi, intelligenza artificiale per l'analisi predittiva e sensoristica IoT.
 3. Creazione di partenariati pubblico-privato per implementare soluzioni di sicurezza urbana.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Sotto-organico della Polizia Locale, che necessita di supporto tecnologico.
 2. Revisione della viabilità entro il 2026, con conseguente adattamento della sorveglianza e della gestione del traffico.
 3. Maggiore sicurezza stradale e sorveglianza in aree critiche richieste dai cittadini.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Interoperabilità, gestione segnalazioni, videoanalisi, IoT, partenariato pubblico-privato.
- **Azioni Future :** Esaminare le soluzioni proposte dalle aziende Partecipanti; implementare una piattaforma per la gestione delle segnalazioni; pianificare partenariati con attori privati per migliorare la sicurezza urbana e l'efficienza operativa della Polizia Locale di Merano.

8) INNOVA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** INNOVA
- **Tema Proposto:** Promozione del welfare aziendale e dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di incentivare il welfare integrato e la partecipazione attiva sui territori.

Facilitatore: Giuseppe De Nicola

Referente Case giver: Fabio Strelitto

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha esplorato come migliorare la conoscenza e l'applicazione del welfare integrato, incentivando la collaborazione e la partecipazione locale attraverso il modello Jazz'Inn.
- **Metodologia:** Confronto strutturato, incentrato sull'identificazione di strategie pratiche per valorizzare il welfare aziendale e il coinvolgimento dei territori.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Collaborare con facilitatori digitali presenti sul territorio per ampliare la portata del welfare aziendale.
 2. Migliorare la comunicazione e la conoscenza del welfare integrato tra aziende e comunità.
 3. Adottare il modello Jazz'Inn sui territori come mezzo per incentivare la partecipazione integrata e rafforzare la rete locale.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Welfare integrato, facilitazione digitale, partecipazione territoriale, modello Jazz'Inn.
- **Azioni Future:** Collaborare con facilitatori e enti locali per diffondere il welfare integrato e valutare l'implementazione del modello Jazz'Inn come strumento di coinvolgimento nei territori.

9) NIDI FIORITI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Nidi Fioriti - Citybility
- **Tema Proposto:** Espansione delle alleanze territoriali e sviluppo della piattaforma tecnologica con funzionalità avanzate per rispondere ai bisogni delle comunità locali.

Facilitatrice: Mariangela Cassano

Referente Case giver: Martino Cortese

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha permesso di approfondire strategie per ampliare il network di stakeholder e imprese locali, con l'obiettivo di migliorare la piattaforma Nidi Fioriti attraverso l'integrazione di Business Intelligence e Big Data Analysis. Sono stati inoltre esplorati metodi per migliorare l'esperienza utente.
- **Metodologia:** Scambio di idee mirato a identificare parole chiave e strategie per creare nuove alleanze e incrementare il coinvolgimento sul territorio.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. Individuazione di parole chiave strategiche: Qualità, Ascolto, Relazione, Bisogni, "Coompetizione" (Competere insieme), Territorio e Alleanze.
 2. Necessità di ampliare il bacino di stakeholder e coinvolgere nuovi partner e sponsor per sostenere l'espansione della piattaforma.
 3. Integrazione di nuove funzionalità tecnologiche per migliorare l'esperienza dell'utente e rispondere meglio ai bisogni locali.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Qualità, Ascolto, Relazione, Bisogni, Coompetizione, Territorio, Alleanze.
- **Azioni Future :** Cercare nuovi partner e sponsor; sviluppare la piattaforma integrando Business Intelligence e Big Data Analysis per aumentare il coinvolgimento e migliorare l'efficacia della risposta ai bisogni territoriali.

10) NSA / FORTEAM

Case Giver e Tema Proposto

- **Nome:** Non specificato per NSA e FORTEAM
- **Organizzazione:** NSA e FORTEAM
- **Tema Proposto:** NSA ha presentato un progetto di razionalizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, mentre FORTEAM si è concentrato sul miglioramento dell'accesso e della qualità della formazione professionale.

Facilitatore: Gianluca Bertone

Referenti Case giver: Chiara Frezza - Luigi Brusco - Marco Caresia

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato i progetti di NSA e FORTEAM, evidenziando gli spunti per ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti e migliorare i servizi di formazione professionale per i nuovi entranti nel mercato del lavoro.
- **Metodologia:** Discussione strutturata con identificazione delle aree chiave per ciascun progetto e condivisione di idee per affrontare criticità specifiche.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per NSA:**
 1. Approfondire l'impatto e i costi del cambiamento nelle abitudini dei cittadini e dei processi di gestione dei rifiuti.
 2. Analizzare la fattibilità economica della produzione del sistema di raccolta.
 3. Esaminare le implicazioni normative nella gestione dei rifiuti.
- **Punti Chiave per FORTEAM:**
 1. Raccogliere feedback non solo dalle imprese, ma anche dagli utenti finali della formazione.
 2. Offrire servizi di orientamento e mentoring per i nuovi entranti (entry-level).
 3. Utilizzare canali promozionali alternativi a Facebook per aumentare la portata.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Raccolta differenziata, formazione, mentoring, normativa rifiuti, canali promozionali.
- **Azioni Future :** NSA dovrà esaminare l'efficacia economica e normativa del progetto di raccolta, mentre FORTEAM si concentrerà sulla creazione di un servizio di orientamento e sull'uso di canali innovativi per promuovere i propri programmi formativi.

11) PHERO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** PHERO
- **Tema Proposto:** Sviluppo di tegole fotovoltaiche e possibilità di integrazione nei borghi italiani con vincoli paesaggistici, esplorando opportunità di mercato e sinergie per l'uso in contesti culturali.

Facilitatrice: Laura Giarré

Referenti Case giver: Domenico Fittipaldi

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha ruotato attorno al prodotto di punta di PHERO, ossia le tegole fotovoltaiche, con particolare attenzione all'applicabilità in borghi storici o aree sottoposte a vincoli e potenziale utilizzo in ambiti sia pubblici che privati. Si sono anche esplorate sinergie con realtà aumentata per installazioni museali.
- **Metodologia:** Brainstorming per analizzare vantaggi e sfide del prodotto, discussione su target di utenza e opportunità di collaborazione nei settori culturale e paesaggistico.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificare il mercato potenziale, sia privato che pubblico, per le tegole fotovoltaiche.
 2. Esplorare l'adattabilità del prodotto ai borghi con vincoli paesaggistici e normativi.
 3. Valutare sinergie con le aziende specializzate in realtà aumentata per l'uso in contesti museali e di fruizione culturale.
- **Criticità e Sfide:** Nessuna criticità specifica è stata evidenziata.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Tegole fotovoltaiche, vincoli paesaggistici, mercato privato e pubblico, realtà aumentata, installazioni culturali.
- **Azioni Future :** Continuare la valutazione del mercato di riferimento; esplorare collaborazioni con aziende di realtà aumentata; considerare le limitazioni e opportunità nei borghi italiani per ottimizzare l'integrazione del prodotto.

12) REMUNERO

Case Giver e Tema Proposto

- Organizzazione: **Remunero**
- **Tema Proposto:** Valorizzazione delle pratiche sostenibili per le aziende a livello locale, promozione dell'impegno nel sociale e integrazione di Remunero nei progetti di rigenerazione urbana.

Facilitatrice: Raffaella Vasini

Referente Case giver: Federico Orlando

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato come incentivare le aziende a impegnarsi in pratiche sostenibili e a partecipare a progetti di rigenerazione urbana, includendo campagne di sensibilizzazione e attività di volontariato.
- **Metodologia:** Brainstorming e discussione strutturata tra i Partecipanti per identificare azioni pratiche e di marketing utili al case giver.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 4. Introduzione di un parametro di rating per le aziende, mirato a valorizzare l'impegno per la sostenibilità locale.
 5. Sviluppo del capitale umano tramite progetti di volontariato.
 6. Implementazione di azioni di marketing automation (es. invio di newsletter segmentate per target).
 7. Integrazione di Remunero in progetti di rigenerazione urbana.
 8. Lancio di una campagna di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Sostenibilità, capitale sociale, rigenerazione urbana, marketing automation, awareness.
- **Azioni Future :** Considerare collaborazioni con i comuni per il sistema di rating e avviare partnership con associazioni per progetti di volontariato e rigenerazione urbana.

13) SEFEA IMPACT SGR SPA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** SEFEA Impact SGR SPA
- **Tema Proposto:** Sostenibilità e riqualificazione di immobili e beni storici in un'ottica di promozione turistica e sviluppo delle comunità locali.

Facilitatore: Loris Marchisio

Referenti Case giver: Maurizio Bertipaglia – Michele Bonerba

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato iniziative per valorizzare borghi e beni storici tramite il turismo esperienziale, con un'attenzione particolare all'uso di piattaforme digitali e la gestione collaborativa tra stakeholder locali.
- **Metodologia:** Confronto tra i Partecipanti per individuare soluzioni per la pianificazione di soggiorni esperienziali e l'implementazione di progetti di riqualificazione immobiliare.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Collaborazione con una società che opera come tour operator per soggiorni esperienziali e riqualificazione immobiliare in borghi con servizi attivi.
 2. Iniziative per promuovere un bene storico coinvolgendo stakeholder interessati a generare valore per la comunità.
- **Criticità e Sfide:** Nessuna criticità specifica è stata evidenziata.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo esperienziale, riqualificazione, beni storici, piattaforma digitale, comunità locali.
- **Azioni Future :** Rafforzare collaborazioni con enti attivi nella riqualificazione immobiliare; sviluppare progetti di valorizzazione turistica per borghi e beni storici coinvolgendo stakeholder locali.

TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 09.10.2024

1) COMUNE DI CARBONIA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Carbonia
- **Tema Proposto:** Valorizzazione delle connessioni e candidature per futuri eventi di innovazione, con particolare interesse a candidare Carbonia come sede del prossimo JazzInn.

Facilitatrice: Daniela Cadeddu

Referente Case giver: Pietro Morittu

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato come Carbonia possa valorizzare la propria rete di contatti per definire e consolidare il progetto di candidatura a ospitare il prossimo JazzInn, con una discussione arricchita dalla presenza progressiva di Partecipanti provenienti da vari settori.
- **Metodologia:** Discussione incrementale che ha portato al coinvolgimento di nuovi Partecipanti, arricchendo il dibattito con prospettive e contributi diversi.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Conferma dell'importanza delle connessioni per rafforzare il progetto di candidatura.
 2. Valorizzazione della crescita qualitativa e quantitativa del gruppo di discussione.
 3. Decisione di proporre Carbonia come sede per il prossimo JazzInn.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di migliorare la comunicazione esterna.
 2. Importanza di diversificare i punti di vista per accelerare i risultati del progetto.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Connessioni, candidatura, comunicazione, diversità di prospettive, innovazione territoriale.
- **Azioni Future :** Sviluppare la candidatura di Carbonia per JazzInn; migliorare la strategia di comunicazione esterna; continuare a coinvolgere punti di vista differenti per rafforzare la solidità del progetto.

2) COMUNE DI CUNEO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Cuneo
- **Tema Proposto:** Creazione di un ecosistema di facilitazione digitale e servizio civile, con particolare focus sui giovani, la co-creazione e la valorizzazione dei piccoli borghi.

Facilitatrice: Flavia Marzano

Referente Case giver: Loris Marchisio

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha ruotato attorno a temi cruciali per il coinvolgimento giovanile e il supporto ai piccoli borghi, esplorando strumenti digitali per evitare lo spopolamento, promuovere il welfare aziendale, la sostenibilità e le soft skill. L'importanza delle "Co" (Collaborazione, Comunicazione, Conoscenza, Condivisione, Co-creazione, Consulenza) è stata centrale.
- **Metodologia:** Discussione in stile laboratorio partecipativo e confronto su esperienze e soluzioni pratiche.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. Promuovere strumenti digitali e iniziative per evitare lo spopolamento dei piccoli borghi.
 2. Implementare progetti di mentorship e fucine di idee per coinvolgere i giovani e favorire la co-creazione.
 3. Insegnare soft skill attraverso esperienze pratiche e non semplicemente tramite insegnamenti teorici.
- **Criticità e Sfide:** Non specificate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Giovani, co-creazione, borghi, mentorship, soft skill, collaborazione.
- **Azioni Future :** Creare un programma di mentorship nelle scuole; sviluppare un laboratorio di progettazione per affrontare sfide locali; implementare iniziative di coinvolgimento dei giovani tramite esperienze dirette e reti di supporto come le cooperative di comunità.

3) COMUNE DI MATERA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Matera
- **Tema Proposto:** Trasformare Matera in una capitale del volontariato attraverso l'uso di strumenti di welfare innovativo e promuovere il volontariato basato su competenze strutturate e consapevolezza.

Facilitatore: Giuseppe De Nicola

Referente Case giver: Domenico Bennardi

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha generato idee su come realizzare l'obiettivo del Sindaco di Matera di trasformare la città in un modello di volontariato futuro, professionalizzando i volontari e integrando l'arrivo di nomadi digitali, fondato su un "umanesimo digitale".
- **Metodologia:** Discussione collaborativa su strategie di welfare innovativo e pianificazione di eventi di open innovation incentrati sul volontariato, simili a Jazz'Inn.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Utilizzare strumenti di welfare per professionalizzare il volontariato, puntando su competenze strutturate.
 2. Attrarre nomadi digitali per ampliare le competenze e diffondere una nuova visione del volontariato.
 3. Istituire un protocollo di intesa con il Comune di Cuneo per la realizzazione di eventi di open innovation focalizzati sul volontariato a Matera.
- **Criticità e Sfide:** Non specificate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Volontariato, competenze, welfare innovativo, nomadi digitali, open innovation.
- **Azioni Future :** Sviluppare il protocollo di intesa con Cuneo; organizzare eventi di open innovation a Matera per consolidare il ruolo della città come capitale del volontariato del futuro; attirare talenti digitali per rafforzare il network di volontari e la competenza locale.

4) COMUNE DI MERANO - AMBIENTE

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Merano
- **Tema Proposto:** Miglioramento della gestione dei rifiuti e delle energie rinnovabili, con focus su incentivi per la raccolta differenziata e coinvolgimento dei cittadini.

Facilitatore: Paolo Gangi

Referente Case giver:

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esaminato strategie per incentivare la gestione corretta dei rifiuti e migliorare la sostenibilità ambientale, attraverso un sistema di crediti TARI per cittadini virtuosi, una piattaforma digitale e tecnologie smart per ottimizzare la raccolta differenziata.
- **Metodologia:** Discussione e brainstorming su modelli innovativi di gestione ambientale, con particolare attenzione alla sostenibilità economica e al coinvolgimento attivo dei cittadini.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Implementare incentivi fiscali (restituzione della TARI) per cittadini che seguono pratiche di smaltimento corrette.
 2. Sviluppare una piattaforma digitale per la gestione dei crediti e la raccolta differenziata.
 3. Utilizzare tecnologie smart per ottimizzare la gestione dei rifiuti.
- **Criticità e Sfide:** Difficoltà nella comunicazione con i cittadini e mancanza di consapevolezza sul corretto smaltimento dei rifiuti.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Gestione rifiuti, TARI, sostenibilità, tecnologia smart, raccolta differenziata.
- **Azioni Future :** Creare una piattaforma per la gestione dei crediti TARI; sviluppare iniziative di educazione ambientale; esplorare progetti di energia rinnovabile e comunità energetiche.

5) COMUNE DI NOVARA - WIND 3

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Novara e Wind
- **Tema Proposto:** Recupero dei beni culturali del Comune di Novara con supporto di tecnologie avanzate e promozione della cultura digitale attraverso collaborazioni pubblico-privato.

Facilitatore: Gianbattista Pignataro

Referenti Case giver: Benedetta Baraggioli (Comune di Novara) Marco Garbin (Wind 3)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esaminato come collaborazioni pubblico-privato possano facilitare la gestione e il recupero dei beni culturali, oltre a promuovere progetti di smart working e inclusione sociale. Wind ha inoltre illustrato iniziative di educazione digitale per migliorare la comprensione e l'utilizzo delle tecnologie nelle amministrazioni comunali.
- **Metodologia:** Discussione strutturata con esempi di project financing e casi di rigenerazione urbana, integrati con iniziative per la diffusione della cultura digitale.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Attivazione di project financing per la gestione sostenibile dei beni culturali.
 2. Implementazione di programmi di educazione digitale rivolti ad amministratori e funzionari.
 3. Esempi di rigenerazione urbana, come la riconversione di caserme in aree di smart working, che includono anche realtà del terzo settore.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Carenza di cultura digitale nelle amministrazioni locali.
 2. Necessità di modelli di sostenibilità a lungo termine per i progetti di innovazione.
 3. Difficoltà nell'adattamento ai nuovi strumenti legislativi come il Nuovo Codice degli Appalti.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Rigenerazione urbana, cultura digitale, project financing, smart working, sostenibilità economica.
- **Azioni Future :** Organizzare eventi formativi per diffondere la cultura digitale tra amministratori; promuovere progetti di rigenerazione urbana con partenariati pubblico-privato; sviluppare modelli di sostenibilità a lungo termine per i beni culturali e i progetti tecnologici.

6) COMUNE DI SUMMONTE

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Summonte
- **Tema Proposto:** Recupero e valorizzazione dell'immobile "ex albergo-scuola" per creare nuove opportunità economiche, sociali e culturali.

Facilitatore: Alfonso Quaglione

Referente Case giver: Giovanni Testa - Comune di Summonte

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esaminato il progetto di recupero dell'immobile ex albergo-scuola di Summonte, articolato in due fasi principali: aspetti amministrativi e logistici, e proposte di riqualificazione. Diverse idee complementari sono emerse per sviluppare il sito come polo culturale, residenziale e turistico.
- **Metodologia:** Discussione strutturata con proposte specifiche dai Partecipanti, mirate a integrare l'immobile nella rete dei borghi più belli d'Italia e a favorire la sinergia territoriale.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificazione di modelli amministrativi e di finanziamento, come la creazione di una fondazione o l'utilizzo del Project Financing.
 2. Proposte di riqualificazione, tra cui residenze per artisti, un hub di rete per UnionCamere, spunti di sviluppo dalle Langhe, villaggio enogastronomico e residenza per smart worker.
 3. Potenziale collaborazione con SEFEA per finanziare il borgo come modello di cooperazione comunitaria, con interesse per il progetto Music Innovation Hub.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Recupero beni culturali, riqualificazione, sinergie territoriali, finanziamento, cooperazione comunitaria.
- **Azioni Future :** Sviluppare i contatti e le sinergie create al tavolo; esplorare modelli di gestione amministrativa come la fondazione; favorire l'integrazione dell'immobile nel network dei borghi più belli d'Italia, valorizzando i finanziamenti e le opportunità offerte dalla rete.

7) CONSULTA ROMA SMART CITY

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Consulta Roma Smart City
- **Tema Proposto:** Promuovere una trasformazione urbana e digitale orientata ai bisogni dei cittadini, in cui la Consulta Roma Smart City agisca da intermediario per facilitare strategie inclusive e sostenibili.

Facilitatore: Daniele Napoleone

Referenti Case giver: Leandro Aglieri (presidente Consulta) – Antonella Melito (consigliera Roma Capitale)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione si è concentrata sul ruolo della Consulta come organo intermediario che facilita il dialogo tra le necessità dei cittadini e le istituzioni. È stato enfatizzato un approccio che integra tecnologia e sostenibilità, con la Consulta che funge da catalizzatore per progetti urbani basati sui bisogni reali della popolazione e su una collaborazione ampia tra settori diversi.
- **Metodologia:** Confronto strutturato su strategie di governance partecipativa, mirato a garantire che le decisioni politiche rispondano alle priorità sociali ed ambientali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Centralità dei bisogni sociali nella definizione di politiche di smart city, con la tecnologia al servizio della comunità.
 2. Ruolo della Consulta come Facilitatore del dialogo tra cittadini e istituzioni, per una gestione partecipata e condivisa.
 3. Coinvolgimento di stakeholder variegati per favorire soluzioni integrate e attente alle peculiarità territoriali.
- **Criticità e Sfide:** Non specificate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Smart city, trasformazione urbana, partecipazione, sostenibilità, governance partecipata.
- **Azioni Future :** Rafforzare la collaborazione con altri enti, come la Fondazione Ampioraggio, per promuovere un modello di governance integrato che possa essere replicato in altri territori; sviluppare strategie partecipative che rispondano ai bisogni della comunità, promuovendo Roma come modello di smart city inclusiva e sostenibile.

8) FASTWEB

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Fastweb
- **Tema Proposto:** Evoluzione del progetto SuperCity e valutazione di partnership con operatori locali per una città più smart e connessa.

Facilitatrice: Mariangela Cassano

Referenti Case giver:

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato l'evoluzione del progetto SuperCity di Fastweb, scambiando idee per espandere il progetto attraverso casi d'uso reali. La discussione ha toccato l'importanza delle partnership con operatori locali e la possibilità di adattare i casi d'uso per rispondere alle esigenze di ciascun settore rappresentato.
- **Metodologia:** Presentazione di Use Case e brainstorming per raccogliere idee evolutive e promuovere partnership locali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificazione di nuovi spunti per sviluppare il progetto SuperCity in ambiti diversificati.
 2. Valutazione di partnership strategiche con operatori locali per ampliare il raggio d'azione del progetto.
 3. Applicazione di Use Case specifici ai settori dei Partecipanti per favorire soluzioni personalizzate.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** SuperCity, smart city, partnership, Use Case, innovazione territoriale.
- **Azioni Future :** Sviluppare i nuovi spunti emersi per il progetto SuperCity; consolidare partnership locali; personalizzare le applicazioni del progetto per rispondere alle specifiche esigenze settoriali.

9) GILITY

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Cuneo, AIF - Associazione Italiana Formatori
- **Tema Proposto:** Formazione e engagement della Generazione Z, con focus sull'alfabetizzazione digitale e metodologie coinvolgenti.

Facilitatore: Carlo Cuomo

Referenti Case giver:

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato l'importanza dell'alfabetizzazione digitale e delle strategie per rendere la formazione più attraente per la GenZ, utilizzando la vision come leva motivazionale e personalizzando l'approccio formativo.
- **Metodologia:** Discussione collaborativa con contributi da parte di rappresentanti della formazione, istituzioni e giovani, mirata a identificare metodologie e strumenti per migliorare l'engagement.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Evidenziare l'importanza dell'alfabetizzazione digitale come base per le nuove generazioni.
 2. Utilizzare la vision per motivare gli utenti a partecipare ai corsi, concentrandosi prima sul "perché" e successivamente sul "come" della formazione.
 3. Applicare l'ascolto attivo e personalizzare i corsi per una maggiore efficacia e realizzazione degli obiettivi formativi.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Alfabetizzazione digitale, GenZ, vision, engagement, ascolto attivo, personalizzazione.
- **Azioni Future :** Sviluppare corsi formativi che integrino approcci personalizzati e l'ascolto attivo; usare la vision come strumento di engagement; migliorare le competenze digitali per una maggiore inclusione della GenZ nei percorsi formativi.

10) GRUPPO LUPI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Gruppo Lupi
- **Tema Proposto:** Miglioramento delle proposte di business nel settore sicurezza tramite innovazione digitale, gamification e tecnologie AR/VR.

Facilitatore: Gianluca Bertone

Referenti Case giver: Emanuele D'Arrigo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato come digitalizzazione, gamification e tecnologie di realtà aumentata e virtuale (AR/VR) possano arricchire e innovare le proposte di business nel settore della sicurezza.
- **Metodologia:** Confronto e brainstorming, durante i quali i Partecipanti hanno condiviso idee per implementare nuove tecnologie nel contesto della sicurezza.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. Raccogliere spunti per aumentare la digitalizzazione delle proposte di sicurezza.
 2. Introduzione della gamification come metodo per coinvolgere e formare gli utenti.
 3. Utilizzo delle tecnologie AR/VR per migliorare l'esperienza e l'efficacia delle soluzioni di sicurezza.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Digitalizzazione, sicurezza, gamification, AR/VR, innovazione.
- **Azioni Future :** Sviluppare nuovi strumenti digitali che includano gamification e AR/VR per differenziare e potenziare le soluzioni offerte nel settore sicurezza.

11) IT LAB

Case Giver e Tema Proposto

- Organizzazione: IT Lab
- Tema Proposto: Esplorazione di opportunità di partnership e finanziamento, con approfondimento su nuovi ambiti e segmenti di mercato.

Facilitatrice: Raffaella Vasini

Referenti Case giver: Anthony D'Angelo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione è stata stimolante grazie alla varietà di competenze e provenienze dei Partecipanti. Il case giver ha avuto l'opportunità di identificare potenziali partner, esplorare possibilità di finanziamento e approfondire nuovi segmenti di mercato.
- **Metodologia:** Confronto aperto con Partecipanti di diversi settori, mirato a individuare collaborazioni strategiche e ampliamento delle prospettive di business.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
- **Identificazione di opportunità di partnership con i Partecipanti.**
 1. Possibilità di accedere a nuovi finanziamenti.
 2. Approfondimento su mercati e segmenti non ancora esplorati.
- **Criticità e Sfide:** Non specificate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Partnership, finanziamento, nuovi segmenti, collaborazione.
- **Azioni Future :** Sviluppare le partnership identificate; esplorare le opzioni di finanziamento; valutare nuovi segmenti di mercato per espandere l'offerta e diversificare le attività.

12) NEXTTOWN

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Geosmartcampus in collaborazione con Gruppo Enercom
- **Tema Proposto:** Creazione di un centro di competenza per la digitalizzazione dei piccoli e medi comuni, con soluzioni tecnologiche pronte all'uso per migliorare i servizi territoriali.

Facilitatore: Guido Fabbri

Referenti Case giver: Francesco Mastrapasqua

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** NexTown si propone come “ufficio innovazione” per i comuni, facilitando l'accesso a tecnologie e servizi. Si è discusso della necessità di figure come Innovation Manager nei borghi, di formazione sulle smart city e della creazione di una rete collaborativa tra comuni.
- **Metodologia:** Analisi dei requisiti, seguita da una simulazione con rappresentanti di enti pubblici e fornitori di soluzioni, per testare la fattibilità di NexTown come piattaforma di supporto ai comuni.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificazione della necessità di Innovation Manager per facilitare l'adozione delle tecnologie.
 2. Necessità di formazione per i comuni sui temi smart city e smart land.
 3. NexTown come “bridge” tra PA locale e PMI innovative.
- **Criticità e Sfide:** Mancanza di interlocutori nelle PA locali e difficoltà di PMI e startup a presentare soluzioni alla PA.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Smart city, innovazione, formazione, digitalizzazione, cooperazione territoriale.
- **Azioni Future :** Sviluppare un'azione di evangelizzazione tecnologica nei borghi; promuovere figure di Innovation Manager; rafforzare la rete di comuni con una strategia condivisa.

13) PWC ITALY SRL

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** PwC Italy SRL
- **Tema Proposto:** Sviluppo di nuovi modelli di business e tecnologie per promuovere un turismo sostenibile, con focus su personalizzazione, rigenerazione urbana, e sostenibilità ambientale.

Facilitatrice: Gabriella Delfino

Referenti Case giver: Roberta Anelli

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha affrontato l'esigenza di nuove strategie per promuovere il turismo sostenibile, ponendo particolare enfasi sulla generazione di modelli di business che preservino le risorse ambientali e offrano esperienze personalizzate. Il gruppo ha esplorato piattaforme per raccontare aziende sostenibili, attrattori secondari per combattere l'overtourism, e strumenti digitali per sensibilizzare i turisti.
- **Metodologia:** Presentazione e brainstorming su proposte di valore per il turismo sostenibile, con l'obiettivo di costruire un Proof of Concept (PoC) e selezionare un case study/pilot per testare e sviluppare il progetto.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Piattaforma di promozione per aziende che adottano pratiche sostenibili e strategie per ridurre l'impatto dell'overtourism.
 2. Approccio graduale con case study/pilot per garantire la scalabilità e replicabilità delle soluzioni.
 3. Coinvolgimento della Generazione Z e collaborazione con scuole per sensibilizzare i giovani sul turismo responsabile.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Burocrazia e normative che ostacolano l'adozione di modelli di turismo sostenibile.
 2. Mancanza di consapevolezza e competenze digitali tra gli operatori del settore.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo sostenibile, overtourism, rigenerazione urbana, educazione, Proof of Concept.
- **Azioni Future :** Avviare il PoC con un focus su un territorio specifico; promuovere campagne di sensibilizzazione; sviluppare un network di buone pratiche nel turismo sostenibile; collaborare con scuole e influencer per educare e raccogliere input dalle nuove generazioni.

TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 10.08.2024

1) ALMAVIVA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** ALMAVIVA
- **Tema Proposto:** Esplorare nuove idee e collaborazioni per progetti innovativi di trasformazione digitale, con focus su agricoltura, pubblica amministrazione e smart city.

Facilitatore: Fabrizio Salusest

Referenti Case giver: Luca Salvucci - Paola Granillo - Lucas Chezzi Firmo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha discusso le opportunità di utilizzare i dati e le tecnologie digitali per migliorare la gestione idrica ed energetica in agricoltura, la gestione dei dati nel settore edilizio, e lo sviluppo di servizi per la popolazione anziana nelle aree interne. ALMAVIVA ha espresso interesse nell'acquisire nuovi case studies per creare soluzioni innovative e diversificare le linee di business.
- **Metodologia:** Discussione aperta con scambio di idee e identificazione delle aree di intervento in cui i dati e le tecnologie possono offrire un valore significativo.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Acquisizione di dati per prevedere i consumi idrici ed energetici in agricoltura, aiutando a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici.
 2. Applicazione dei dati nel settore edilizio per monitorare la conformità normativa e la sicurezza del lavoro.
 3. Raccolta di dati sullo stato di salute della popolazione anziana per sviluppare servizi sociali su misura, migliorando la qualità della vita e contrastando lo spopolamento nelle aree interne.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Trasformazione digitale, agricoltura, smart city, edilizia, qualità della vita.
- **Azioni Future :** Sviluppare i case studies suggeriti; collaborare con enti locali e aziende per raccogliere e analizzare dati significativi; applicare le soluzioni digitali per migliorare la qualità dei servizi e la gestione delle risorse nei settori identificati.

2) ASSOITTICA ITALIA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Assoittica Italia
- **Tema Proposto:** Sviluppo della sostenibilità e innovazione della filiera ittica italiana attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, tra cui l'intelligenza artificiale, per ottimizzare i processi di acquacoltura, pesca, commercializzazione e trasformazione.

Facilitatrice: Giulia Fabrizi

Referenti Case giver: Giuseppe Palma

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione si è concentrata sull'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare la sostenibilità della filiera ittica. Sono stati esplorati temi come l'uso dell'intelligenza artificiale per ottimizzare le pratiche di acquacoltura e pesca, migliorare la catena del freddo e ridurre gli sprechi alimentari. È stata anche valutata la possibilità di ampliare la presenza sui mercati internazionali e garantire il valore del Made in Italy.
- **Metodologia:** Confronto aperto tra i Partecipanti con contributi multidisciplinari per rispondere agli obiettivi di sostenibilità e crescita del settore ittico.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Applicazione dell'AI lungo tutta la filiera per ottimizzare l'efficienza e ridurre il food waste.
 2. Creazione di una progettualità a livello nazionale ed europeo per sostenere la blue economy.
 3. Espansione sui mercati esteri e rafforzamento della posizione del Made in Italy, anche attraverso uffici di supporto all'export.
- **Criticità e Sfide:**
 1. La necessità di competenze altamente specifiche e verticali nel settore della pesca per migliorare le tecniche e garantire la sostenibilità.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Filiera ittica, sostenibilità, intelligenza artificiale, blue economy, mercato estero.
- **Azioni Future :** Promuovere l'adozione di AI e digitalizzazione lungo la filiera; sviluppare progetti di sostenibilità a livello nazionale ed europeo; esplorare nuovi mercati e rafforzare la garanzia del Made in Italy nel settore ittico.

3) BIP SPA + CITY GREEN LIGHT

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazioni:** BIP Spa e City Green Light
- **Tema Proposto:** Innovazione digitale e sostenibilità nei servizi urbani, con attenzione alla gestione dei dati e alla sensibilizzazione verso la cultura digitale.

Facilitatori: Gianluca Bertone e Ciro Scamardella

Referenti Case giver: Nicola Papaleo (BIP Spa) e Enrico Brunetti (City Green Light)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** L'integrazione dei tavoli di BIP Spa e City Green Light ha permesso di esplorare sfide e opportunità comuni, come le barriere normative, soprattutto riguardanti il trattamento dei dati personali, e la mancanza di sinergia tra gli operatori nel creare contenuti informativi per sensibilizzare pubblici e amministrazioni alla digitalizzazione e alla sostenibilità.
- **Metodologia:** Condivisione di esperienze e idee tra i Partecipanti per identificare strategie innovative per aumentare la consapevolezza digitale e promuovere un cambiamento culturale nel settore pubblico e collettivo.

Esiti Principali

- Punti Chiave per i Case Giver:
 1. Necessità di creare contenuti divulgativi per superare le barriere culturali e promuovere una maggiore consapevolezza digitale tra gli amministratori pubblici e i cittadini.
 2. Rafforzamento delle sinergie tra operatori per migliorare la creazione e diffusione dei servizi urbani digitali.
 3. Riconoscimento delle difficoltà burocratiche come principali ostacoli all'innovazione, con particolare riferimento alla gestione dei dati personali.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Limitazioni normative e burocratiche che ostacolano l'innovazione, specialmente nelle aree di privacy e sicurezza dei dati.
 2. Scarsa collaborazione tra operatori nel creare un ambiente informativo coeso e accessibile al pubblico.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Innovazione digitale, sostenibilità, sinergia, cultura digitale, gestione dei dati.
- **Azioni Future :** Sviluppare contenuti educativi per aumentare la cultura digitale tra cittadini e amministrazioni; promuovere collaborazioni tra operatori del settore per creare servizi urbani efficienti e accessibili; affrontare le limitazioni burocratiche attraverso approcci innovativi alla gestione e protezione dei dati.

4) CARSA SRL

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Carsa srl
- **Tema Proposto:** LocalGenius - Chatbot di assistenza e informazione turistica per enti di promozione territoriale, mirato a favorire un turismo più sostenibile e responsabile.

Facilitatrice: Ramona Bavassano

Referenti Case giver: Gian Mauro Zumbo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato il ruolo di un chatbot turistico nell'ambito del turismo sostenibile, con l'obiettivo di distribuire i flussi turistici, sensibilizzare i visitatori a comportamenti responsabili e personalizzare le esperienze turistiche riducendo la pressione sulle destinazioni sovraffollate.
- **Metodologia:** Condivisione di competenze e prospettive tra i Partecipanti, con focus su strategie per migliorare l'impatto e l'utilizzo del chatbot come strumento di promozione del turismo sostenibile.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Distribuzione dei Flussi:** Utilizzare il chatbot per indirizzare i turisti verso attrazioni meno note, suggerendo orari e percorsi per evitare affollamenti.
 2. **Educazione dei Visitatori:** Informare tramite chatbot sull'impatto del turismo eccessivo e promuovere buone pratiche di comportamento.
 3. **Personalizzazione dell'Esperienza:** Offrire itinerari su misura per ridurre la concentrazione su poche attrazioni principali.
- **Criticità e Sfide:**
 1. **Interazione Coinvolgente:** Migliorare l'esperienza chatbot per renderla più coinvolgente e interattiva.
 2. **Integrazione con le Comunità Locali:** Coinvolgere esperti locali per arricchire la knowledge base e aumentare l'autenticità delle informazioni.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo sostenibile, chatbot, educazione, personalizzazione, comunità locale.
- **Azioni Future :** Continuare lo sviluppo del chatbot per migliorare il coinvolgimento dei turisti, incentivare la scoperta del territorio e promuovere un modello di turismo responsabile.

5) COMUNE DI CARASSAI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Carassai
- **Tema Proposto:** Rivitalizzazione del Comune di Carassai, con un focus su investimenti infrastrutturali e sviluppo a lungo termine.

Facilitatore: Francesco Fronterotta

Referente Case giver: Gianfilippo Michetti

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esaminato le strategie per rivitalizzare Carassai, considerando le condizioni necessarie per generare un impatto infrastrutturale duraturo. L'obiettivo primario è creare soluzioni che possano attrarre nuovi residenti e offrire servizi essenziali ai cittadini, promuovendo al contempo lo sviluppo turistico.
- **Metodologia:** Discussione tra i Partecipanti per identificare soluzioni pratiche e sostenibili in grado di valorizzare il comune e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Iniziative di Partenariato Pubblico-Privato (PPP):** Sviluppare collaborazioni con il settore privato per supportare investimenti a lungo termine.
 2. **Servizi al Cittadino:** Potenziare i servizi sanitari, attualmente insufficienti, per migliorare il benessere della comunità.
 3. **Sviluppo Turistico:** Promuovere il turismo tramite il recupero e la riqualificazione dei plessi comunali per scopi turistici e ricettivi.
 4. **Cooperativa di Comunità:** Sfruttare le risorse giovanili attraverso una cooperativa per promuovere iniziative locali.
 5. **Attrazione di Nuovi Residenti:** Creare spazi di coworking e alberghi diffusi per incentivare l'afflusso di nuovi residenti e visitatori.
- **Criticità e Sfide:**
 1. **Coordinamento Locale:** Necessità di una cabina di regia per gestire e supportare l'attuazione delle iniziative, garantendo un accompagnamento formativo per le risorse locali.
 2. **Sostenibilità a Lungo Termine:** Assicurarsi che le iniziative adottate abbiano un impatto sostenibile, sia per i residenti che per il tessuto economico.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Rivitalizzazione, servizi al cittadino, turismo sostenibile, cooperativa di comunità, nuovi residenti.
- **Azioni Future :** Costituire una cabina di regia per il coordinamento locale, sviluppare partnership pubblico-privato e promuovere la formazione delle risorse locali per garantire lo sviluppo sostenibile e integrato di Carassai nel lungo periodo.

6) COMUNE DI MERANO - SERVIZI SANITARI E TELEMEDICINA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Merano
- **Tema Proposto:** Servizi sanitari e telemedicina, con l'obiettivo di migliorare l'assistenza a distanza e integrare l'innovazione tecnologica con un approccio centrato sul paziente.

Facilitatore: Carlo Mamone Capria

Referente Case giver: Matteo Bonvicini

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione si è concentrata sui servizi di telemedicina, come telemonitoraggio e teleassistenza, e sulla necessità di integrare il sistema pubblico con il privato per offrire un servizio di alta qualità centrato sul paziente. Bolzano è stata scelta come provincia pilota per questi sistemi, ma è emersa la necessità di regolamentare e standardizzare le comunicazioni e i modelli operativi per rendere il sistema efficace e affidabile.
- **Metodologia:** Condivisione di esperienze internazionali, discussione su modelli organizzativi e utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'analisi predittiva dei dati clinici.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Integrazione e Coordinamento:** Necessità di un sistema integrato pubblico-privato con standard di comunicazione e gestione dei dati.
 2. **Qualità Percepita e Aderenza Terapeutica:** Mantenere alta la qualità percepita e promuovere la partecipazione attiva del paziente.
 3. **Modelli Organizzativi Innovativi:** Implementazione di un progetto integrato per la tele-assistenza, con focus su benessere degli anziani, assistenza ai malati cronici e prevenzione per i lavoratori a rischio.
- **Criticità e Sfide:**
 1. **Necessità di Standardizzazione:** Uniformare le procedure di telemedicina e definire regole chiare per tutti gli attori del sistema sanitario.
 2. **Cultura Assistenziale e Accreditamento:** Promuovere una nuova cultura assistenziale con un focus sui processi di accreditamento e sulla formazione di tutti i professionisti coinvolti.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Telemedicina, assistenza sanitaria a distanza, integrazione pubblico-privato, standardizzazione, intelligenza artificiale, qualità percepita.
- **Azioni Future :** Continuare il dialogo tra i Partecipanti per implementare un progetto integrato di salute pubblica incentrato sulla telemedicina e promuovere nuovi modelli organizzativi supportati dall'Intelligenza Artificiale.

7) COMUNE DI RHO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Rho
- **Tema Proposto:** Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per una città intelligente con focus su infrastruttura umana intelligente, rigenerazione di spazi pubblici, mobilità sostenibile e mobilità on demand.

Facilitatore: Mario Caputi

Referente Case giver: Luigi Fregoni (Comune di Rho)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Si è discusso della call for ideas del Comune di Rho rivolta a partner di medio-lungo termine per sviluppare soluzioni in quattro ambiti chiave: infrastruttura intelligente (traffico, ZTL, smart parking), rigenerazione degli spazi pubblici, mobilità sostenibile e mobilità on demand. L'obiettivo era trovare idee per rendere più efficace la pianificazione delle gare pubbliche, migliorando l'approccio all'innovazione.
- **Metodologia:** Brainstorming sui modelli di collaborazione pubblico-privato (PPP), esempi di implementazione in altre città e proposte per applicare strumenti di monitoraggio e gestione tramite piattaforme digitali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Mobilità intelligente:** Esplorare sistemi come autostop intelligente e bus a chiamata.
 2. **Gestione del traffico e infrastruttura smart:** Implementare smart parking con modelli predittivi e soluzioni di digital twin integrando i dati esistenti.
 3. **Incentivi alla sostenibilità:** Introduzione di gamification e loyalty program per premiare i cittadini che riducono l'inquinamento.
- **Criticità e Sfide:**
 1. **Burocrazia nelle gare:** Le normative attuali limitano le sperimentazioni in open innovation.
 2. **Necessità di piattaforme integrate:** Mancanza di integrazione dei dati e delle tecnologie per monitorare l'ambiente urbano e rispondere a eventi specifici come grandi eventi o cambiamenti di traffico.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Mobilità intelligente, smart city, gamification, PPP, digital twin.
- **Azioni Future :** Pianificare un evento per presentare le idee selezionate, esplorare partnership PPP, organizzare consultazioni preliminari di mercato per facilitare la partecipazione degli operatori e sviluppare infrastrutture digitali per il monitoraggio e la gestione dei servizi cittadini.

8) COMUNE DI SCANNO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Scanno
- **Tema Proposto:** Sviluppo territoriale e supporto al welfare comunale, con l'obiettivo di promuovere il benessere sociale e sfruttare le opportunità di finanziamento per il terzo settore e il comune.

Facilitatore: Francesco Paolo Russo

Referente Case giver: Giovanni Mastrogiovanni (Comune di Scanno)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha discusso le possibili strategie per supportare il welfare comunale e il terzo settore, identificando le risorse finanziarie e gli strumenti di governance necessari per implementare progetti di sviluppo territoriale che abbiano impatti duraturi. Il confronto ha evidenziato la necessità di una comunicazione efficace tra i 13 comuni dell'area e di un approccio integrato per superare le sfide burocratiche.
- **Metodologia:** Dialogo orientato alla definizione di soluzioni pratiche per migliorare il welfare sociale e promuovere iniziative di finanziamento per lo sviluppo locale.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Supporto al Comune e al Terzo Settore:** Identificazione di potenziali risorse e servizi per supportare iniziative di welfare.
 2. **Progetto Welfare Territoriale:** Opportunità di sviluppo di un progetto di welfare che possa avere ricadute positive sia per il pubblico che per il settore imprenditoriale.
 3. **Strumenti Finanziari:** Individuazione di canali e strumenti di finanziamento utili per supportare il comune nelle sue iniziative.
- **Criticità e Sfide:**
 1. **Comunicazione e Coesione Territoriale:** Necessità di un coordinamento efficace tra i 13 comuni della zona per esprimere le potenzialità del territorio e affrontare le problematiche comuni.
 2. **Governance e Finanziamenti:** Affrontare le sfide burocratiche per facilitare l'accesso e l'uso ottimale delle risorse finanziarie disponibili.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Welfare comunale, sviluppo territoriale, comunicazione, governance, finanziamenti.
- **Azioni Future :** Sviluppare un modello di organizzazione territoriale supportato dalla Fondazione Ampioraggio come catalizzatore, migliorare la comunicazione e la gestione condivisa delle risorse tra i comuni per massimizzare l'impatto sociale e sostenibile del territorio.

9) COMUNE DI ULASSAI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Ulassai
- **Tema Proposto:** Sviluppo di iniziative sostenibili e strategie per valorizzare turismo, cultura e innovazione territoriale, con focus su smart working e attrattività dei giovani.

Facilitatrice: Flavia Marzano

Referente Case giver: Luigi Deidda (vicesindaco Ulassai)

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha approfondito soluzioni per rendere sostenibili nel tempo le iniziative finanziate dal PNRR nel Comune di Ulassai, come la cultura, l'arte e lo sport. Si è discusso di infrastrutture digitali, opportunità di coworking, turismo per arrampicatori, e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio.
- **Metodologia:** Brainstorming e condivisione di esperienze per identificare soluzioni sostenibili e scalabili per incentivare il turismo e migliorare la qualità della vita, incentivando anche il ritorno dei giovani nel territorio.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Idee per rendere sostenibili e durature le azioni del PNRR, includendo infrastrutture come la fibra ottica e il Wi-Fi nelle principali aree.
 2. Potenziali soluzioni per aumentare l'attrattività del territorio per nomadi digitali e creare spazi di coworking e cohousing.
 3. Necessità di collaborazioni con enti e aziende per progetti in ambito culturale, smart working e turismo esperienziale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Emigrazione giovanile dovuta a carenza di opportunità lavorative locali.
 2. Difficoltà di collaborazione tra i paesi della zona per promuovere uno sviluppo comune e integrato.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo sostenibile, coworking, innovazione territoriale, arrampicata sportiva, PNRR, nomadi digitali.
- **Azioni Future :** Sviluppare connessioni e collaborazioni locali; espandere l'infrastruttura digitale e la formazione imprenditoriale; esplorare modelli di cohousing e attrarre nomadi digitali come volano per la crescita economica e sociale.

10) DISTRETTO COSTA D'AMALFI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Distretto Costa d'Amalfi
- **Tema Proposto:** Valorizzazione e promozione sostenibile dei territori interni della Costiera Amalfitana attraverso una rete di sentieri, prodotti locali e soluzioni digitali per la gestione dei flussi turistici.

Facilitatore: Gianbattista Pignataro

Referente Progetto: Andrea Ferraioli Jr

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha esplorato modalità per promuovere un turismo sostenibile nell'entroterra della Costiera Amalfitana, creando una rete di sentieri connessi a un sistema digitale per la gestione dei flussi e delle risorse locali. Il progetto mira a formare figure professionali per la gestione turistica, promuovere il territorio con un brand adeguato, e sviluppare una piattaforma digitale per migliorare l'accesso ai sentieri e informare i visitatori.
- **Metodologia:** Identificazione delle necessità del progetto e confronto tra soluzioni innovative per la gestione dei dati, la promozione del welfare aziendale, e la prevenzione del rischio nelle aree di interesse.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Implementazione di sistemi digitali per la gestione e il monitoraggio dei flussi turistici, inclusa la possibilità di contingentamento dei percorsi.
 2. Soluzioni di infomobilità per il controllo dell'accesso veicolare alle aree, con incentivi al trasporto collettivo.
 3. Sviluppo di un'app per l'aggregazione di informazioni e servizi, con funzioni di navigazione e realtà aumentata per i visitatori.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di formare il pubblico sull'accessibilità e la difficoltà dei sentieri, spesso erroneamente percepiti come semplici percorsi urbani.
 2. Integrazione con un sistema di gestione della destinazione (DMS) per garantire la sostenibilità a lungo termine del progetto.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo sostenibile, sentieristica, gestione dei flussi, infomobilità, welfare aziendale.
- **Azioni Future :** Proseguire lo sviluppo della piattaforma digitale; esplorare collaborazioni per la realizzazione di welfare aziendale a supporto del turismo locale; implementare sistemi di controllo e monitoraggio per una fruizione sostenibile e sicura dei sentieri e delle risorse del territorio.

11) INCLUSIONEDONNA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** InclusioneDonna
- **Tema Proposto:** Promuovere l'inclusione femminile e il coinvolgimento delle giovani generazioni, con focus sull'importanza di prospettive diverse nei processi decisionali e progettuali.

Facilitatrice: Daniela Cadeddu

Referente Case giver: Sila Mochi

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha discusso il coinvolgimento di diverse prospettive, specialmente delle giovani generazioni, per promuovere un'inclusione più ampia e consapevole. Tuttavia, l'assenza di rappresentanti istituzionali ha limitato la portata della discussione.
- **Metodologia:** Confronto tra Partecipanti sulle opportunità di inclusione e connessioni con amministrazioni comunali, per esplorare modelli di coinvolgimento giovanile e femminile.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Individuazione dei soggetti e delle amministrazioni locali come partner per il progetto, includendo i comuni di Carbonia, Arezzo, e Livorno.
 2. Emersione dell'importanza di rappresentare prospettive giovani e diversificate nei progetti di inclusione.
 3. Creazione di connessioni per possibili collaborazioni Future con enti locali.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Mancanza di rappresentanza da parte delle amministrazioni locali al tavolo, limitando l'efficacia delle discussioni.
 2. Necessità di maggior supporto organizzativo per facilitare la partecipazione istituzionale.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Inclusione, giovani, collaborazione, prospettive diversificate, amministrazioni locali.
- **Azioni Future :** Rafforzare il coinvolgimento delle amministrazioni locali nei tavoli futuri; continuare a creare connessioni con i comuni identificati per supportare progetti di inclusione giovanile e femminile; migliorare la rappresentanza istituzionale nei processi decisionali.

12) OPIFICIO INNOVA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Opificio Innova
- **Tema Proposto:** Esplorazione di partnership e collaborazioni tra enti e aziende con l'obiettivo di potenziare l'innovazione e la cooperazione territoriale.

Facilitatrice: Elena Nanni

Referente Case giver: Graziano Di Paola

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha favorito un confronto ricco e diversificato, mirato a esplorare collaborazioni potenziali e a promuovere scambi di esperienze tra i Partecipanti. I vari punti di vista hanno arricchito la discussione, lasciando aperte opportunità di partnership future.
- **Metodologia:** Discussione aperta focalizzata sulla condivisione di prospettive e identificazione di aree di cooperazione futura.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificazione di potenziali partner e aree di collaborazione.
 2. Creazione di un network per scambi di visite e incontri post-evento, favorendo il dialogo e la cooperazione territoriale.
 3. Riconoscimento della diversità dei Partecipanti come un valore aggiunto per il progetto.
- **Criticità e Sfide:** Non esplicitate.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Partnership, innovazione, cooperazione territoriale, networking.
- **Azioni Future :** Proseguire i contatti stabiliti; organizzare incontri reciproci nei rispettivi territori per rafforzare le collaborazioni e identificare ulteriori sinergie.

13) SEACOM

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** SEACOM
- **Tema Proposto:** Creazione di un Osservatorio permanente per start-up specializzate in open source, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e l'innovazione nell'ecosistema tecnologico.

Facilitatrice: Valeria Pica

Referente Case giver: Maria Pina Di Cataldo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato l'importanza della condivisione delle conoscenze per promuovere l'innovazione nell'open source, sottolineando la necessità di diffondere la cultura collaborativa del settore e facilitare il dialogo tra generazioni di professionisti. Si è discusso di come strutturare una call per start-up per incentivare collaborazioni etiche e superare il paradigma della competitività a favore della cooperazione.
- **Metodologia:** Discussione tra i Partecipanti per condividere idee e strategie per la creazione di un ambiente favorevole alla diffusione della cultura open source.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Creazione di contesti di condivisione della conoscenza e di formazione sulla cultura open source.
 2. Dialogo tra senior e junior per favorire una contaminazione positiva di idee e superare pregiudizi verso l'IA e l'innovazione tecnologica.
 3. Promozione dell'open source come strumento etico e abilitante per la collaborazione e l'innovazione nel settore tecnologico.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di contrastare approcci predatori e modelli obsoleti, sostenendo invece un paradigma di collaborazione e condivisione.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Open source, innovazione, collaborazione, intelligenza artificiale, ecosistema start-up.
- **Azioni Future :** Strutturare una call per start-up che favorisca la collaborazione e la conoscenza condivisa; creare un osservatorio permanente per monitorare e supportare le iniziative di open source; facilitare un dialogo intergenerazionale nel settore per promuovere una cultura etica e inclusiva.

14) T4MED

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** T4Med
- **Tema Proposto:** Sviluppo e applicazione della telemedicina, con particolare attenzione alla facilità d'uso e all'integrazione nei servizi sociali e sanitari.

Facilitatore: Giuseppe Vargiu

Referente Case giver: Aldo Cerutti

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha evidenziato i benefici della telemedicina e la necessità di soluzioni semplici, flessibili e scalabili che possano adattarsi a diversi contesti e soddisfare l'evoluzione dei bisogni dei pazienti. È stato rilevato che la telemedicina ha una valenza sociale oltre che sanitaria, con installazioni che supportano non solo le strutture sanitarie ma anche le residenze per anziani.
- **Metodologia:** Discussione con scambio di prospettive e riflessioni sulle opportunità e sulle sfide legate all'adozione della telemedicina nei contesti sanitari e sociali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Telemedicina semplice, flessibile e scalabile per rispondere all'evoluzione dei bisogni dei pazienti.
 2. Estensione del valore della telemedicina oltre il settore sanitario, anche in ambito sociale.
 3. Necessità di promuovere la telemedicina come soluzione integrata per migliorare la produttività, ridurre le liste d'attesa e ottimizzare le risorse sanitarie.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Resistenza del sistema sanitario nazionale a implementare soluzioni innovative come la telemedicina.
 2. Mancanza di visione comune per valorizzare i benefici della telemedicina a livello di bene comune.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Telemedicina, sanità, innovazione sociale, flessibilità, produttività sanitaria.
- **Azioni Future :** Favorire percorsi di collaborazione e sperimentazione per la telemedicina; promuovere la visione della telemedicina come strumento di bene comune, coinvolgendo il sistema sanitario e le strutture sociali.

TAVOLI DI LAVORO DEL GIORNO 11.10.2024

1) A.I. TECH

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** A.I. Tech
- **Tema Proposto:** Applicazioni avanzate di computer vision e potenziali collaborazioni per progetti di intelligenza artificiale, con un focus sull'innovazione nel campo della videoanalisi e delle soluzioni per il monitoraggio intelligente.

Facilitatore: Fernando Pintus

Referente Case giver: Alessia Saggese

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La sessione ha esplorato opportunità di collaborazione tra A.I. Tech e altre aziende per l'integrazione della computer vision in diversi settori, tra cui sanità, intrattenimento e servizi di parcheggio. A.I. Tech ha condiviso le proprie soluzioni in-house, suscitando interesse soprattutto da Fastweb e Park for Fun, mentre si è affrontata anche la questione della privacy nelle applicazioni ospedaliere.
- **Metodologia:** La discussione è stata interattiva, con scambi approfonditi su possibili partnership per progetti specifici e sulla compatibilità delle tecnologie attuali di A.I. Tech con le esigenze dei partner.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Identificazione di possibili collaborazioni con Fastweb per progetti centrati sulla computer vision, facilitati da fornitori comuni.
 2. Interesse da parte di Park for Fun per integrare le soluzioni A.I. Tech nel proprio modello di business per migliorare la gestione dei parcheggi e l'esperienza del cliente.
 3. Discussione con ItLab su una soluzione di computer vision per ospedali che rispetti la privacy, evitando tecnologie di riconoscimento facciale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. La necessità di adattare le soluzioni per rispondere alle esigenze specifiche di settori come sanità e intrattenimento senza compromettere la privacy.
 2. Limitazioni nell'integrazione con proposte di finanziamento innovative, non essendo A.I. Tech focalizzata su strumenti finanziari.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Computer vision, privacy, innovazione, monitoraggio intelligente, collaborazione.
- **Azioni Future :** Proseguire le trattative con Fastweb e Park for Fun per esplorare partnership strategiche in gare pubbliche e rafforzare la presenza di A.I. Tech nei settori ospedaliero e dell'intrattenimento con soluzioni su misura.

2) CIRIO AGRICOLA (La Fagianeria)

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Cirio Agricola (La Fagianeria)
- **Tema Proposto:** Trasformare il valore del brand Cirio Agricola nel nuovo brand La Fagianeria, focalizzandosi sul lancio dei nuovi prodotti caseari.

Facilitatrice: Elena Nanni

Referente Case giver: Domenico Pierro

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La sessione ha esplorato idee per il lancio e il posizionamento dei nuovi prodotti caseari di La Fagianeria, sfruttando il valore del brand Cirio Agricola e ancorandosi alla storia e alle tradizioni locali. Si è discusso di come lo storytelling possa giocare un ruolo centrale nella comunicazione, mettendo in risalto la vita nell'azienda, l'attenzione alla sostenibilità e la storia del territorio borbonico.
- **Metodologia:** La discussione ha evidenziato l'importanza di creare una narrativa autentica e di prossimità, con particolare attenzione all'innovazione e al legame con il territorio.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Rafforzare lo storytelling, raccontando sia la storia dell'azienda e delle tradizioni del territorio che la vita quotidiana degli animali e delle persone che lavorano nell'azienda.
 2. Evidenziare i valori di sostenibilità e circolarità economica già distintivi di Cirio Agricola.
 3. Associare il brand a esperienze e ambasciatori che incarnano genuinamente i valori del prodotto e del territorio.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Trasmettere il nuovo brand in modo che mantenga e amplifichi l'eredità di Cirio Agricola.
 2. Creare contenuti che attraggano sia un pubblico locale che internazionale, inclusi intolleranti al lattosio.

Suggerimenti e Spunti Emersi

- Collaborare con il Consorzio Parmigiano Reggiano per esempi di buone pratiche nel marketing e nelle esperienze offerte.
- Prendere ispirazione dall'itinerario del latte della Mukki nel Mugello.
- Partecipare a programmi di promozione enogastronomica all'estero.
- Usare testimonial rappresentativi del territorio e del prodotto.
- Realizzare product placement in programmi televisivi e film.
- Lanciare programmi di adozione degli animali.
- Creare esperienze in azienda e offrire tour virtuali per il pubblico internazionale.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Storytelling, sostenibilità, tradizione, enogastronomia, turismo esperienziale.
- **Azioni Future :** Sviluppare una strategia di comunicazione integrata con storytelling locale, utilizzare ambasciatori di valore, partecipare a fiere internazionali e ampliare le esperienze immersive in azienda.

3) COMUNE DI CAMPOBASSO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Campobasso
- **Titolo della proposta:** Turismo e cultura: un futuro sostenibile per Campobasso
- **Referente Progetto:** Marialuisa Forte (Sindaca Comune di Campobasso)

Facilitatrice: Gabriella Delfino

Referente Case giver: MariaLuisa Forte

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il progetto mira alla rigenerazione del patrimonio culturale di Campobasso, per aumentare i flussi turistici e creare un ambiente sostenibile che invogli i giovani a restare nel territorio. La discussione ha evidenziato la necessità di sinergie tra innovazione tecnologica e cultura, per valorizzare il patrimonio locale e sviluppare un ecosistema in grado di coinvolgere università e altre infrastrutture regionali, in un'ottica di sostenibilità.

Scopo della Partecipazione a JAZZ'INN

- Obiettivi:
 1. Raccogliere idee innovative per combattere lo spopolamento e incentivare i giovani a restare.
 2. Creare collaborazioni con partner privati e pubblici per attrarre investimenti.
 3. Integrare il patrimonio culturale con le vocazioni industriali locali, promuovendo l'innovazione sociale e la creazione di nuove imprese.
 4. Esiti Principali
- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Sviluppo di un piano strategico di marketing per promuovere Campobasso.
 2. Mappatura delle esperienze turistiche per creare un collegamento tra attrazioni culturali e gastronomiche.
 3. Promozione di un network turistico coordinato per periodi di maggiore affluenza.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Mancanza di un ente turistico intermedio e di una rete di operatori turistici coordinati.
 2. Sfruttamento limitato delle risorse uniche del territorio, come la biodiversità e i tratturi.
 3. Necessità di un'analisi finanziaria integrata dei fondi disponibili.

Proposte emerse

- **Remunero:** Piattaforma di pagamenti per finanziare iniziative locali premiando chi promuove il territorio.
- **Piattaforma Tourism Experience:** Gestione e valorizzazione delle esperienze turistiche (proposta da Carsa).
- **Progetto Overlap:** Coinvolgimento dei giovani e creazione di un network con molisani emigrati.

- **Marchio Territoriale:** Creazione di un marchio unico per Campobasso.
- **Rete del territorio:** Messa in rete delle risorse culturali, gastronomiche e turistiche.
- **Blockchain:** Piattaforma per la vendita online di pezzi unici artigianali con certificazione e gamification.

Risultati del Tavolo

- Il tavolo ha portato a proposte innovative come la piattaforma Remunero e il progetto Overlap per il coinvolgimento della diaspora molisana. L'idea centrale è stata la creazione di un piano di sviluppo strategico, supportato da una mappatura delle risorse e delle attività culturali e turistiche, per trasformare Campobasso in un centro di attrazione culturale e giovanile.

4) COMUNE DI MERANO - TURISMO SOSTENIBILE

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Merano - Azienda di Soggiorno di Merano
- **Tema Proposto:** Sviluppo di un turismo sostenibile con focus sull'innovazione digitale per valorizzare il territorio e favorire una gestione etica e inclusiva dei servizi turistici.
- **Referenti Progetto:** Dir. Daniela Zedra, Ulrike Pertoll (Green Destination)

Facilitatrice: Lucia Viola

Referente Case giver: Daniela Zadra

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato l'uso di tecnologie e strumenti digitali per il turismo sostenibile a Merano. Si sono approfonditi i temi della raccolta e gestione dei dati, della delocalizzazione dei prodotti e servizi turistici, e della promozione di iniziative che incentivino la sostenibilità ambientale attraverso soluzioni innovative. La discussione ha stimolato molte connessioni pratiche e sinergie tra i partecipanti.
- **Metodologia:** Condivisione di best practices e confronto su strumenti digitali, con approfondimenti sull'etica ambientale e sulle strategie per rendere il turismo sostenibile più inclusivo per i residenti locali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Voucher Remunero:** Interesse per il modello di Remunero che, attraverso voucher, restituisce il 30% della spesa effettuata dal turista, incentivando comportamenti sostenibili.
 2. **Piattaforma Snap4:** Utilizzo di Snap4 per una gestione efficace dei dati, con possibilità di implementare soluzioni su cloud e on-premise, a supporto delle comunità locali.
 3. **Sviluppo dell'App di Merano:** Valorizzazione e ampliamento dell'app di Merano, per renderla inclusiva non solo per i turisti, ma anche per i cittadini, offrendo servizi di utilità locale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di integrazione tra tecnologia e pratiche sostenibili per una gestione turistica efficace.
 2. Importanza di un'educazione al turismo sostenibile, per coinvolgere i cittadini e sensibilizzare i turisti.
 3. Creare un sistema di gestione dei dati che sia rispettoso delle normative di privacy, pur offrendo dati utili alle policy locali.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo sostenibile, etica ambientale, inclusività, gestione dati, soluzioni cloud.

- **Azioni Future:** Integrare strumenti come i voucher Remunero e la piattaforma Snap4 nel sistema turistico del Comune di Merano; rendere l'app di Merano un hub per cittadini e turisti; promuovere campagne di sensibilizzazione per coinvolgere sia i residenti che i visitatori in un turismo più responsabile e sostenibile.

5) COMUNE DI SIDDI

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Comune di Siddi
- **Tema Proposto:** Sviluppo e valorizzazione territoriale per attrarre nomadi digitali e promuovere la rigenerazione culturale.
- **Referente Progetto:** Giovanna Ruggiero

Facilitatrice: Giovanna Ruggiero

Referente Case Giver: Marco Pisanu

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha analizzato come potenziare la valorizzazione del territorio di Siddi, con particolare attenzione all'attrazione di nomadi digitali e al rafforzamento dell'identità culturale locale. L'obiettivo principale è stato quello di esplorare idee per strutturare e consolidare le iniziative già in essere, oltre a sviluppare nuove strategie per attrarre visitatori interessati alla vita autentica del territorio.
- **Metodologia:** Condivisione di idee e suggerimenti pratici con un focus su turismo culturale, recupero edilizio e attrattività per nomadi digitali.

Esiti Principali

- Punti Chiave per il Case Giver:
 1. **Promozione della Consapevolezza Locale:** Lavorare per aumentare la consapevolezza della popolazione riguardo al valore del proprio territorio e alla propria identità culturale, stimolando una rigenerazione culturale.
 2. **Attrazione dei Nomadi Digitali:** Superare le barriere linguistiche e semplificare la burocrazia per favorire l'arrivo dei nomadi digitali, che cercano esperienze autentiche e partecipative (come imparare a fare la pasta).
 3. **Recupero Edifici Storici:** Recuperare edifici storici con l'integrazione di coperture personalizzabili per installazioni fotovoltaiche, migliorando l'efficienza energetica.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di migliorare l'accessibilità culturale e burocratica per gli stranieri interessati a stabilirsi temporaneamente.
 2. Mancanza di consapevolezza locale sulle potenzialità del turismo esperienziale e culturale.
 3. Difficoltà nel trovare fondi per la ristrutturazione di edifici storici con un'impronta sostenibile.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Turismo esperienziale, nomadi digitali, rigenerazione culturale, sostenibilità, recupero edilizio.
- **Azioni Future:** Sviluppare campagne di sensibilizzazione per la comunità locale, agevolare la burocrazia per i visitatori internazionali, e avviare progetti di recupero edilizio sostenibile con integrazione di tecnologie fotovoltaiche. Il sindaco ha preso contatti con i partecipanti per eventuali collaborazioni future.



6) FIB SPA

Case Giver e Tema Proposto

- Organizzazione: FIB S.P.A.
- Responsabile Progetto: Federico Vitali - Federico.Vitali@faam.com - +39 335 307 468
- Tema Proposto: Revamping di autobus in ottica di economia circolare, con la possibilità di integrare servizi a valore aggiunto per mobilità intelligente.

Facilitatore: Alessandro Niglio

Referente Case giver: Federico Vitali

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** FIB S.P.A. ha proposto un progetto di revamping degli autobus con l'obiettivo di rispondere alla carenza di capacità produttiva nazionale e alle necessità di mobilità sostenibile. La discussione si è concentrata sulla possibilità di integrare servizi innovativi e di valore sugli autobus rigenerati, come servizi sociali e informativi, per supportare il concetto di mobilità intelligente. La validità del progetto risiede anche nel suo potenziale impatto sull'industria manifatturiera e nella promozione dell'economia circolare.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Necessità di 3.000 nuovi autobus all'anno per i prossimi dieci anni.
 2. Capacità produttiva nazionale attesa di massimo 1.200 unità entro tre anni.
 3. Coinvolgere la comunità nell'investimento tramite modelli di crowdfunding e partecipazione locale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. FIB S.P.A. non può guidare il progetto da sola; necessita di partnership industriali.
 2. Identificazione di una regione o comune pilota per l'implementazione del progetto.
 3. Ricerca di un soggetto industriale disponibile per sperimentare il modello pilota.

Considerazioni del Case Giver sul Tavolo

- **Feedback:** Il tavolo è stato molto interessante e ha visto la partecipazione di un gruppo eterogeneo, comprendente innovatori, investitori e istituzioni, con idee e spunti molto costruttivi per portare avanti il progetto.

7) FIRA SPA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** FIRA SPA e Geosmartcampus Ampioraggio
- **Tema Proposto:** Montagna1000 - Valorizzazione dei borghi e aree interne montane attraverso un partenariato pubblico-privato per promuovere soluzioni smart per cittadini, turisti e imprese nelle aree oltre i 1.000 metri di altitudine.
- **Referente Progetto:** Geosmartcampus Fabbri

Facilitatore: Guido Fabbri

Referente Case giver: Elena Tiberio

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La sessione si è concentrata sul progetto Montagna1000, un'iniziativa che mira a mappare, erogare e mettere in rete servizi smart per la promozione e valorizzazione delle aree montane. L'obiettivo è costruire un ecosistema di servizi utili a residenti, turisti e imprese, basato sugli asset già presenti nei territori montani piuttosto che importare nuove risorse. Si è cercato di creare una visione condivisa con l'eterogeneo team di partecipanti, rappresentativi delle diverse parti della filiera del progetto.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Focus sugli Asset Locali:** Costruire servizi per la comunità partendo dagli asset già presenti, senza importarne di esterni.
 2. **Creazione di Comunità:** Stabilire punti di connessione fisica nei territori montani per favorire la creazione di comunità locali.
 3. **Percorsi per Giovani e Formazione:** Identificare percorsi formativi e opportunità di accesso facilitato per le imprese locali, coinvolgendo anche i giovani nei comuni montani.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Difficoltà di attrarre e mantenere giovani residenti nelle aree montane, data la scarsità di opportunità formative e professionali.
 2. Necessità di identificare partner locali in grado di fungere da ambassador per promuovere il territorio e coordinare le iniziative.
 3. Sostenibilità delle iniziative a lungo termine, con particolare attenzione alla messa a sistema delle risorse esistenti.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Montagna, smart city, comunità locali, sostenibilità, valorizzazione borghi, formazione.
- **Azioni Future:** Creare una roadmap per il coinvolgimento delle imprese e della comunità, puntare su percorsi formativi accessibili per i giovani locali e stabilire collaborazioni strategiche con partner locali e regionali per garantire il sostegno continuo delle iniziative di Montagna1000.

8) FONDAZIONE NEXA

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Fondazione Nexa
- **Tema Proposto:** Progetto di rigenerazione territoriale attraverso un approccio di formazione e coinvolgimento dei giovani in ruoli attivi, sfruttando neuroscienze, gamification e tecnologia AI.

Facilitatrice: Flavia Marzano

Referente Case giver: Franco Miccoli

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il progetto, incentrato sulla rigenerazione territoriale e sullo sviluppo delle competenze dei giovani, utilizza metodologie innovative come la gamification e l'intelligenza artificiale per creare una piattaforma di apprendimento e condivisione. L'obiettivo è fornire uno spazio in cui i giovani possano sviluppare competenze professionali e personali attraverso esperienze pratiche, riducendo il divario tra formazione accademica e competenze richieste dal mercato.
- **Metodologia:** Il confronto ha evidenziato domande e suggerimenti sul target, i ruoli e le aspettative del progetto, con un approfondimento su selezione, percorsi formativi e utilizzo delle neuroscienze.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Integrazione tra apprendimento e competenze pratiche attraverso il gaming e il coinvolgimento attivo.
 2. Strutturazione del progetto per target differenti (giovani e imprese).
 3. Creazione di una piattaforma che favorisca l'interazione e la condivisione tra i giovani e i professionisti.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Selezione dei giovani Partecipanti e sviluppo di un percorso formativo adeguato alle esigenze del mercato.
 2. Valutazione delle soft skills e delle competenze empatiche, spesso trascurate nell'istruzione accademica.
 3. Necessità di definire il coinvolgimento dei giovani in modo inclusivo per favorire il pieno sviluppo del potenziale.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Rigenerazione territoriale, formazione, gamification, intelligenza artificiale, soft skills.
- **Azioni Future :** Proseguire con il progetto pilota su Frosinone e ampliare la sperimentazione, coinvolgere ulteriormente giovani e imprese, organizzare eventi per

feedback e miglioramento, continuare a sviluppare il modello di apprendimento innovativo.

9) ICIE - PROGEAS

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** ICIE / Progeas
- **Tema Proposto:** Sviluppo di standard costruttivi avanzati per edifici ad alte prestazioni energetiche, salubrità indoor e sostenibilità dei materiali.

Facilitatore: Mario Caputi

Referente Case giver: **Maurizio Croci**

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione ha approfondito la necessità di promuovere un nuovo standard costruttivo basato su materiali naturali e tecniche sostenibili, con prestazioni superiori alle norme vigenti in ambito strutturale, energetico e di salubrità indoor. È emersa la possibilità di allineare la filiera edilizia per ottenere edifici con alta efficienza energetica e produttività migliorata.
- **Metodologia:** Brainstorming e analisi collaborativa per individuare le fasi di certificazione e validazione dei materiali, la possibilità di integrare standard di sostenibilità e proposte per un modello pilota che possa dimostrare i vantaggi del nuovo approccio.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Promozione del nuovo standard costruttivo Progeas, certificato per garantire salubrità, efficienza energetica e robustezza strutturale.
 2. Creazione di una filiera allineata per costruzioni e ristrutturazioni che soddisfino elevati standard di prestazione.
 3. Collaborazione con produttori di materiali naturali come terra cruda e intonaco per inserire il loro utilizzo nei capitolati d'appalto.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di trovare materiali certificati e accreditati a costi sostenibili.
 2. Integrazione degli standard con la metodologia BIM e Building Smart per creare un modello dati coerente.
 3. Coinvolgimento dei responsabili della rendicontazione volontaria di sostenibilità per garantire una trasparenza nelle certificazioni.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Standard costruttivo, sostenibilità, efficienza energetica, terra cruda, BIM, certificazione.
- **Azioni Future :** Organizzare incontri con produttori di materiali sostenibili per accreditarne l'utilizzo, avviare un progetto pilota per testare il nuovo standard e collaborare con esperti di sostenibilità per rendicontare e valorizzare l'impatto ambientale della filiera edilizia.

10) INFOCERT

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** INFOCERT
- **Tema Proposto:** Sviluppo di un'infrastruttura Digital Product Passport e integrazione con Digital Identity Wallet per la tracciabilità dei prodotti fisici e digitali.
- **Referente Progetto:** Igor Marcolongo e Fabrizio Leoni – Fabrizio Leoni: 335 178 4123 / 334 634 0261

Facilitatore: **Ciro Scamardella**

Referente Case giver: **Igor Marcolongo**

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo ha esplorato lo sviluppo di infrastrutture digitali per la tracciabilità e certificazione dei prodotti, attraverso il Digital Product Passport di INFOCERT. Questo strumento mira a controllare l'origine, l'uso e la proprietà dei prodotti, integrandosi con il Digital Identity Wallet per connettere i prodotti con i loro proprietari.
- **Metodologia:** Discussione tra i Partecipanti per identificare opportunità di collaborazione e sinergie con aziende di settori diversi, come energia, tracciabilità, welfare e smart city.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Tracciabilità e Certificazione:** L'importanza di garantire la trasparenza e la sicurezza delle informazioni sulla filiera, utilizzando la messaggistica e i certificati digitali.
 2. **Collaborazione con Startup:** INFOCERT è pronta ad aprirsi a collaborazioni con altri operatori di mercato per migliorare la tracciabilità di processi produttivi, ad esempio nel settore conciario, e potenzialmente sviluppare reti di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).
 3. **Formazione e Inclusione Digitale:** Si è discusso della necessità di educare le persone, specialmente over 50, ai nuovi processi digitali per favorire una trasformazione digitale inclusiva.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Necessità di maggiore sensibilizzazione e formazione sulle tecnologie digitali, specialmente nelle fasce di popolazione meno giovani.
 2. Esigenza di un'integrazione efficace tra sistemi di messaggistica sicura e le piattaforme di tracciabilità e certificazione.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Tracciabilità, Digital Product Passport, identità digitale, collaborazione, certificazione, formazione digitale.

- **Azioni Future** : Esplorare partnership con le aziende Partecipanti per l'adozione di soluzioni di tracciabilità e certificazione, e promuovere programmi di formazione per facilitare l'adozione della tecnologia digitale nelle comunità locali.

11) NMU ESAGONO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** NMU Esagono
- **Tema Proposto:** Sviluppo della mobilità urbana sostenibile con focus su veicoli elettrici leggeri, applicabili a piccoli borghi e centri storici, combinati con soluzioni di intelligenza territoriale.

Facilitatore: Giuseppe Vargiu

Referente Case giver: Giambattista Pignataro

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** L'incontro ha esplorato le potenzialità della mobilità elettrica nei piccoli borghi e nei centri storici, identificando il veicolo di Esagono come soluzione chiave per un approccio innovativo e sostenibile. La combinazione del veicolo elettrico con un'applicazione di intelligenza territoriale ha evidenziato un'opportunità unica per l'Italia, capace di promuovere il turismo, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo culturale.
- **Metodologia:** Confronto sulle modalità di implementazione e sui potenziali partenariati, con attenzione alle collaborazioni con operatori locali e nazionali.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Ampio ventaglio di applicazioni: sociale, turistico, sostenibile e culturale.
 2. Opportunità di abbinare il veicolo elettrico con applicazioni avanzate di intelligenza territoriale.
 3. Collaborazione con operatori sia locali che di grandi dimensioni per partecipare a bandi nazionali ed europei.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Trovare partnership strategiche per accedere a bandi di rilievo.
 2. Sviluppare l'imprenditorialità locale, incentivando iniziative sostenibili nei piccoli centri.
 3. Rafforzare la comunicazione, anche in sinergia con eventi di ampia visibilità come quelli di Ampioraggio.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Mobilità sostenibile, veicoli elettrici, intelligenza territoriale, borghi, innovazione.
- **Azioni Future :** Consolidare partnership con grandi operatori, coinvolgere le realtà locali per progetti di valorizzazione del territorio, potenziare la comunicazione e promuovere visibilità anche tramite eventi e produzioni mediatiche come docufilm.

12) NUVOLA ZERO

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** Nuvola Zero
- **Tema Proposto:** Rivoluzionare l'industria alimentare con prodotti da forno "free-from" e promuovere la sostenibilità

Facilitatrice: Giulia Fabrizi

Referente Case giver: Cesare De Stefano

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** Il tavolo si è concentrato sulle strategie per espandere e comunicare il valore innovativo dei prodotti di Nuvola Zero, prodotti da forno privi di carboidrati, zuccheri, lattosio, glutine e lievito, e sugli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. La missione è offrire prodotti alimentari sani e sostenibili per le diete speciali, utilizzando ingredienti italiani e riducendo l'impatto ambientale.
- **Obiettivi di Nuvola Zero**
 1. Espandere la presenza nel mercato italiano tramite la GDO.
 2. A lungo termine, diventare un leader globale nel settore "free-from".
 3. Promuovere uno stile di vita sano e sostenibile.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Strategie di comunicazione:** Raccontare la storia di Cesare, il fondatore, attraverso un libro per ispirare altre startup e comunicare il valore di un'alimentazione "free-from".
 2. **Internazionalizzazione:** Collaborare con società che offrono supporto alle esportazioni, gestendo logistica e conformità alle normative locali.
 3. **Conoscenza del consumatore:** Analizzare i canali comunicativi più efficaci per il pubblico target.
 4. **Tecnologia:** Utilizzare strumenti digitali come QR Code sui biglietti da visita per presentazioni rapide e semplificate.
- **Criticità e Sfide:**
 1. La gestione della comunicazione per trasmettere chiaramente la missione e il posizionamento del brand.
 2. La necessità di adattarsi rapidamente alle normative e tendenze nei mercati internazionali.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Alimentazione "free-from", sostenibilità, comunicazione, innovazione alimentare, internazionalizzazione.
- **Azioni Future :** Approfondire strategie di storytelling, collaborare con partner per esportazione e branding internazionale, e sviluppare nuove sperimentazioni di ingredienti "free-from".

13) TIM ENTERPRISE

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** TIM Enterprise
- **Tema Proposto:** Sviluppo delle smart cities e smart lands attraverso la piattaforma Urban Genius

Facilitatore: Daniele Napoleone

Referente Case giver: Riccardo Finozzi

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La discussione si è concentrata su Urban Genius, una piattaforma di TIM Enterprise dedicata alla gestione integrata dei dati per supportare lo sviluppo delle smart cities e delle smart lands. La piattaforma centralizza dati da diverse fonti, consentendo alle amministrazioni di monitorare e ottimizzare le risorse urbane e rurali per una gestione più efficiente e sostenibile.
- **Metodologia:** Discussione e confronto di idee tra i Partecipanti, rappresentanti di amministrazioni locali, aziende e startup, su come integrare Urban Genius per rispondere alle esigenze territoriali specifiche.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. **Soluzione a Plugin per la Personalizzazione dei Servizi:** La possibilità di mantenere Urban Genius come sistema aperto con plugin integrabili per adattarsi a ogni territorio.
 2. **Valorizzazione delle Capacità Locali:** Supportare le comunità nella trasformazione dei dati raccolti in informazioni utili per la pianificazione urbana e territoriale.
 3. **Analisi Predittiva e Pianificazione Preventiva:** Utilizzo di strumenti predittivi per anticipare problematiche e ottimizzare risorse, come il traffico o il monitoraggio ambientale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Mantenere la tecnologia al servizio della comunità, evitando che diventi fine a sé stessa.
 2. Garantire che i dati raccolti vengano usati in modo trasparente e accessibile per favorire la partecipazione dei cittadini.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Smart cities, Urban Genius, analisi predittiva, valorizzazione dei dati, co-creazione, partecipazione.
- **Azioni Future :** Continuare a sviluppare Urban Genius integrando il feedback dei Partecipanti, e verificare la possibilità di collaborazione con altri enti e aziende tramite il modello Jazz'Inn.

14) TO BE SRL

Case Giver e Tema Proposto

- **Organizzazione:** TO BE SRL
- **Tema Proposto:** Ristrutturazione e innovazione tecn. scuola elementare Merano
- **Referente Progetto:** Francesco Paolo Russo

Facilitatore: Vincenzo Vitale

Referente Case giver: Francesco Paolo Russo

Descrizione Generale

- **Focus della Discussione:** La sessione si è concentrata sulla ristrutturazione dell'edificio scolastico e sull'introduzione di forniture e servizi innovativi che TO BE SRL potrebbe attivare per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'obiettivo è implementare soluzioni tecnologiche avanzate che favoriscano l'efficienza energetica, la sicurezza, e un ambiente educativo ottimale.

Esiti Principali

- **Punti Chiave per il Case Giver:**
 1. Definire le tipologie di servizi che TO BE può offrire nel contesto della ristrutturazione.
 2. Valutare soluzioni tecnologiche per l'illuminazione e per la gestione degli spazi, pensate per aumentare il comfort e la sostenibilità dell'edificio scolastico.
 3. Collaborare con la scuola per personalizzare gli interventi tecnologici in base alle esigenze degli studenti e del personale.
- **Criticità e Sfide:**
 1. Identificare forniture che rispondano ai requisiti di sostenibilità e sicurezza.
 2. Garantire che gli interventi siano conformi agli standard scolastici e alle normative edilizie.

Conclusioni e Parole Chiave

- **Parole Chiave:** Ristrutturazione scolastica, innovazione, sostenibilità, soluzioni tecnologiche.
- **Azioni Future:** Proseguire nella definizione dei servizi specifici che TO BE SRL può offrire, avviare un progetto pilota per testare le soluzioni proposte e stabilire un dialogo continuo con la scuola per adattare gli interventi alle necessità educative.